

Al Lodevole

Municipio del Comune di Savosa
Via Cantonale 10
6942 Savosa

Savosa, 25 maggio 2018

RICEVUTO
25 MAG. 2018

Interpellanza: Scuola dell'Infanzia, un precedente che non deve passare inosservato

Onorevole Sindaco,
Onorevoli Municipali,

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art. 19 Regolamento Comunale) mi permetto di interpellare il Municipio sulla tematica Scuola dell'Infanzia.

Ci tengo a fare una premessa: sono e siamo coscienti del fatto che l'istituto scolastico è a norma ed è anche un fiore all'occhiello del comune, grazie al lavoro di tutti gli attori coinvolti. L'interpellanza non è presentata per puntare il dito contro qualcuno e darne la colpa, ma unicamente per migliorarne le qualità del servizio pubblico per i nostri figli.

Come noto nel nostro Comune è avvenuto un fatto grave che ha avuto conseguenze permanenti per una bambina che frequenta il nostro istituto scolastico. I genitori e i cittadini sono rimasti giustamente scossi davanti a questo avvenimento e più volte hanno chiesto ai membri del nostro gruppo di intervenire.

Pertanto, come anticipato, l'istituto scolastico è a norma, ma ora abbiamo un precedente.

Sono venuta a conoscenza che in altre Scuole dell' Infanzia, come ad esempio a Stabio, i bambini più piccoli vengono serviti direttamente ai tavoli durante il pranzo. A Savosa una soluzione simile è attuabile? L'idea è già stata vagliata?

Il Lodevole Municipio farà lo sforzo economico per sostituire gli attuali piatti con dei piatti di plastica dura lavabili o altro, almeno per i bambini del primo anno di SI, in maniera tale da prevenire che in futuro possa accadere nuovamente una tale disgrazia?


Poiché l'incidente è avvenuto durante le ore scolastiche, in che misura l'istituto ne è responsabile, se ne è responsabile?

Cordiali saluti

Maria Grazia Mascherin



Consigliere Comunale / Lega

	COMUNE DI SAVOSA	Risposta del Municipio
29 maggio 2018		Risoluzione Municipale 209
<p><i>Interpellanza 25 maggio 2018</i></p> <p><i>“Scuola dell’infanzia, un precedente che non deve passare inosservato”</i></p> <p><i>Consigliera comunale Maria Grazia Mascherin – Lega-UDC-Indipendenti</i></p>		

A riguardo dell’interpellanza indichiamo i passi che sono stati intrapresi a seguito del ferimento ad una mano di una bambina della Scuola infanzia, infortunio che è avvenuto durante la pausa di refezione, lo scorso 29 marzo.

La situazione è ancora oggetto di analisi; in particolare, al momento, lo stato di salute dell’arto ferito non può ancora essere stabilito, augurandoci chiaramente – visto che abbiamo appreso di un buon decorso della guarigione – che la bimba possa riacquisire una completa sensibilità.

- 1) La maestra titolare della sezione interessata ha subito informato dell’accaduto il Direttore Ercole Crivelli, che ha dato immediata comunicazione alle autorità comunali e scolastiche (Sindaco, Capo-dicastero e Ispettore scolastico Omar Balmelli).
- 2) La Direzione ha richiesto alla docente titolare un dettagliato rapporto, in accordo con le autorità competenti che hanno aperto di fatto un’inchiesta.
- 3) Il Municipio e la Direzione scolastica hanno assicurato alla famiglia tutto il loro sostegno e la loro collaborazione per far luce sull’accaduto e hanno espresso il loro profondo rincrescimento per il grave infortunio occorso alla bambina (con contatti telefonici da parte del Direttore e del Sindaco e scritto del Municipio).
- 4) La docente titolare ha stilato il rapporto che comprende anche le testimonianze del personale della Scuola dell’Infanzia che ha assistito e che ha collaborato con la docente per far fronte all’emergenza (altre docenti, cuoca e aiuto cuoca).
- 5) Il Municipio ha sottoposto il caso all’Assicurazione RC che, fatto salvo il diritto di rivalsa – a seguito notifica annuncio da parte della famiglia alla propria assicurazione infortuni – non si ritiene responsabile.
- 6) Il Direttore ha chiesto conferma all’Ispettorato scolastico sull’adeguata applicazione delle norme e delle prassi relative alla refezione scolastica nel nostro Istituto, in particolare sull’utilizzo dei piatti di ceramica e delle modalità del servizio pasti. L’Ispettore ha da parte sua informato le autorità cantonali e ha girato i nostri interrogativi alla responsabile cantonale del servizio di refezione scolastica signora Isabella Lischetti, confermando che non esistono normative in materia e che nelle scuole dell’infanzia si fa tradizionalmente uso (salvo qualche eccezione) di piatti di ceramica, di bicchieri di vetro e di posate di metallo.

- 7) Il Direttore ha riportato l'accaduto al Collegio dei docenti e, in accordo con le docenti della Scuola dell'Infanzia, si è deciso d'ora in avanti di servire i bambini al tavolo; d'altra parte la refezione è momento obbligatorio e pure educativo. Restano per il momento in uso i piatti di ceramica, fino a eventuali nuove prescrizioni in merito.
- 8) Dai rapporti delle docenti e del personale, non emergono responsabilità di terzi sull'accaduto (docenti, personale o allievi) e si ritiene che quanto messo in atto nel reagire all'accaduto sia stato adeguato.
- 9) Si sono susseguite ripetute comunicazioni e riunioni tra le parti per condividere e affrontare la questione.
- 10) Da parte nostra escludiamo che ci siano delle responsabilità da imputare al nostro Istituto scolastico.
- 11) Da quanto comunicato dalla famiglia, ci sono stati, a seguito dell'intervento chirurgico, dei miglioramenti dello stato di salute della bambina; le cure sono in corso. Evidentemente la bambina e i suoi famigliari hanno vissuto un trauma che non abbiamo sottovalutato e che richiede tutto il nostro appoggio e la nostra attenzione.
- 12) I genitori hanno avuto accesso e copia dell'incarto e hanno dichiarato il loro apprezzamento sull'agire della Direzione e delle autorità. Attendiamo quali saranno gli esiti delle richieste che intendono ora rivolgere direttamente alle autorità scolastiche cantonali.

Vi ringraziamo per l'attenzione.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco
R. Schärer
Il Segretario
C. Barelli

